

Il Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio racconta ai suoi soci e sostenitori, le attività che viene svolgendo e i progetti che sono in corso

PUNTO DI VISTA

Lettera d'informazione del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio

Maggio-agosto 2016

VITERBO

30 agosto 2016

Autore: Cersal



PUNTO DI VISTA

Lettera d'informazione del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio

Attività Cersal maggio-agosto 2016

Progetti in corso:

Polo tecnologico didattico documentale dell'Alto Lazio Il progetto del Polo tecnologico didattico documentale dell'Alto Lazio è proseguito con un incontro, il 14 giugno 2016, organizzato dall'Università degli studi della Tuscia con un rappresentante di Regesta chiamato ad illustrare agli studenti dei corsi di laurea di Conservazione dei beni culturali le funzioni del software. Durante l'incontro il Cersal ha preso contatto con il referente di Regesta, informato del progetto del Polo tecnologico degli audiovisivi e della partnership di Regesta nel progetto, ed ha chiarito una serie di punti che erano rimasti in sospeso sulle modalità di organizzazione dei record nelle diverse banche dati create per l'amministratore, per le scuole, per la pubblicazione sul portale ADA Box. La società è stata informata della prosecuzione del progetto e dello stato di avanzamento dei lavori di catalogazione che nel 2016 ha coinvolto gli studenti dell'ITT "L. da Vinci" di Viterbo impegnati, per l'alternanza scuola/lavoro, anche nella catalogazione degli audiovisivi.

Appendice per la Tuscia al Dizionario storico biografico dell'Alto Lazio. Il lavoro di compilazione delle schede biografiche di personaggi illustri della Tuscia è proseguito prendendo in particolare attenzione le figure di vescovi che hanno amministrato le diocesi dell'Alto Lazio in età moderna e contemporanea. E' in atto la fase di correzione delle schede che saranno pubblicate nelle pagine del sito del Cersal. La redazione delle schede biografiche è stata affidata principalmente alla dott.ssa Isabella La Mantia.

Alternanza scuola-lavoro. Il progetto di alternanza è proseguito fino al 15 giugno con gli studenti del Liceo classico e linguistico "M. Buratti" di Viterbo che hanno utilizzato anche i primi giorni delle vacanze estive per portare a termine le 60 ore assegnate loro. E' stata presentata una relazione finale alla scuola che ha fatto il punto sull'esperienza nel suo complesso e ha suggerito una serie di modifiche per il futuro.

Cartografia storica dell'Alto Lazio. Progetto di ricerca volto alla creazione di una guida tematica dei documenti archivistici e bibliografici conservati presso gli istituti pubblici e privati dell'Alto Lazio volto alla creazione di una cartografia storica delle istituzioni religiose attive nel territorio tra età moderna e contemporanea. Il lavoro di raccolta dei dati e di costruzione di schede cartografiche riguarda l'area delle antiche diocesi di Viterbo-Tuscania, Acquapendente-Castro, Bagnoregio, Montefiascone, Civita Castellana-Orte-Gallese dal 1550 al 1950, per il periodo giugno-agosto 2016 è proseguito con il censimento dei documenti d'archivio degli istituti religiosi dell'antica diocesi di Bagnoregio.

Archivi di persone. E' cominciato il lavoro di riordinamento delle carte dell'archivio di mons. Fiorino Tagliaferri (già vescovo di Viterbo dal 1987 al 1997) che è stato affidato alle dott.sse Elide Virgili e Deborah Guerrini. Individuate le serie principali il progetto proseguirà con la redazione di schede analitiche delle singole unità archivistiche.

Le visite pastorali dei vescovi dell'Alto Lazio per la storia e la cultura religiosa. Negli archivi delle antiche diocesi che ora sono confluite in quella di Viterbo (Acquapendente, Bagnoregio, Castro, Montefiascone e Viterbo-Tuscania) l'attenzione si è concentrata sulla serie denominata "Visite pastorali". Per ognuna delle antiche Diocesi il progetto di ricerca ha previsto un inventario completo di tutte le unità archivistiche che la compongono. All'interno di questa massa di documentazione è stato selezionato un campione di visite –rappresentativo delle diverse epoche e dei diversi stili– e di quel campione è stato realizzato un indice analitico e la riproduzione digitale. Il progetto aveva come finalità principale quella di evitare che la consultazione degli originali finisse per consumare e rovinare quei preziosi e unici documenti. Nella consapevolezza che i ricercatori che utilizzeranno questo materiale non avranno la possibilità di accedere direttamente ai documenti originali (e quindi di rendersi conto della loro struttura materiale e della loro articolazione interna), il progetto fornisce una illustrazione delle informazioni relative alla tipologia della documentazione d'archivio e alla sua costituzione fisica (inventario) rispetto alle informazioni più specificamente contenute all'interno di ogni singola visita (indice analitico) della quale si presenta la riproduzione digitale.

Nel periodo giugno-agosto il progetto è proseguito con l'inventariazione analitica delle visite pastorali dell'antica diocesi di Montefiascone.

Collaborazioni con l'Università della Tuscia

Unitus: incontro parti sociali. Il 4 maggio 2016 il Dipartimento di Scienze dei beni culturali aveva invitato i rappresentanti delle parti sociali e istituzioni culturali ad un incontro per far conoscere i progetti di sviluppo dei corsi di laurea dell'area dei beni culturali e per chiedere le proposte che le parti sociali volevano presentare al Dipartimento per un sempre più stretto collegamento tra il percorso degli studi e le attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio.

Unitus: Incontro col mondo del lavoro. L'11 maggio 2016 nella sede di S. Maria in Gradi si è svolto l'ormai tradizionale incontro tra i laureandi dell'Università della Tuscia e le aziende e gli uffici che potrebbero in futuro aver bisogno di quelle competenze. Il Cersal, insieme con SmartArt, alla pari delle altre aziende e istituti, era presente con uno stand nel quale si distribuivano materiali informativi e si davano spiegazioni a proposito delle attività di ricerca svolte dall'istituto.

Convegno di studi "Masterplan Viterbo". L'11 luglio 2016, presso la Sala regia del Comune di Viterbo si è svolto un incontro di studi che era finalizzato a delineare le linee di sviluppo della città di Viterbo nei prossimi decenni grazie alle analisi e ai suggerimenti che sono stati proposti da docenti delle università di Roma e di Viterbo e da operatori economici e culturali attivi nel territorio.

Eventi, presentazioni

I. Sarro, *Madonna del Buon Consiglio* (3 maggio) Il culto della Vergine del Buon Consiglio diffuso in tutta Europa e presente anche nell'Alto Lazio.

Circolo Bateson, *Verso dove? la creatura e i suoi confini* (7 maggio) Il Cersal e il Cedido hanno partecipato all'annuale convegno del Circolo Bateson che quest'anno affrontava i problemi legati al tema della "creazione" in campo scientifico e filosofico, presentando le loro attività.

Biennale Arte Viterbo (14 maggio). In occasione della quarta edizione della Biennale Arte Viterbo il Cersal ha partecipato con una esposizione di documenti e con un commento in voce che riguardavano l'adempimento delle opere di Misericordia a Viterbo nel corso dell'età moderna. Il tema era stato scelto in relazione al fatto che la biennale quest'anno era particolarmente legata all'anno giubilare della Misericordia indetto da papa Francesco.

D. Faggiani, *Gli enti locali in epoca fascista. Le aggregazioni: San Giovanni di Bieda diventa frazione di Bieda*, Viterbo, Sette Città, 2016 (Villa S. G. Tuscia, 5 giugno - Viterbo, 10 giugno) Il volume si apre con una panoramica della legislazione post-unitaria che ha riguardato le amministrazioni locali, in particolare i comuni ed è giunta sino alle modifiche intervenute durante il periodo fascista che ha proceduto ad una serie di unioni obbligatorie di piccoli comuni che hanno riguardato anche diversi casi nella provincia di Viterbo. L'attenzione in particolare è rivolta alla situazione del comune di Villa S. Giovanni in Tuscia che era stato ridotto a frazione di Blera e che solamente dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale ha riacquisito la sua autonomia.

Don A. Massi, *Preti della Tuscia nella Grande Guerra*, Viterbo, Quatrini, 2016. Nella Sala Alessandro IV del Palazzo papale, il 9 giugno 2016, alla presenza delle autorità civili militari e religiose, è stato presentato il volume di don Angelo Massi che ha rintracciato i dati biografici di tutti i seminaristi e i sacerdoti che sono stati richiamati durante la prima guerra mondiale. Di ciascuno di loro era stato individuato il reparto di destinazione, il periodo di ferma militare, le ferite e le decorazioni di guerra, le vicende dopo il loro rientro nella Tuscia.

Mostre

Le opere di misericordia negli archivi diocesani: il caso di Viterbo (14 maggio) Il Cedido e il Cersal, nell'ambito dell'iniziativa "Incontri a palazzo papale" hanno collaborato con "Biennale Arte Viterbo 2016" presentando una comunicazione costruita sulla documentazione d'archivio e bibliografica del Cedido sul tema delle opere di Misericordia negli archivi diocesani di Viterbo.

Girolamo Ruscelli, incontro Procaccioli (28 giugno). In occasione dell'incontro intitolato *Girolamo Ruscelli: un cervello in fuga dalla Viterbo del Cinquecento*, sono stati selezionati ed esposti una serie di volumi dell'autore stampati tra Cinquecento e Settecento e conservati nelle biblioteche del Cedido.

Uno dei Giunta: Lucantonio Giunta (1457-1538) (21-30 luglio). In occasione dell'incontro intitolato "Segni di possesso, marche tipografiche, ex-libris: una storia in breve" del 21 giugno 2016, il Centro di documentazione della Diocesi di Viterbo ha predisposto una piccola esposizione di alcuni volumi conservati presso le sue biblioteche e riguardanti in particolare il caso del tipografo Lucantonio Giunta.

Incontri a Palazzo papale

3 maggio. *La Madonna del Buon Consiglio: storia di un viaggio straordinario* di Italo Sarro (I. Sarro, F. Ricci. Interviene Mons. D. Bernini). Il culto della Vergine del Buon Consiglio diffuso in tutta Europa e presente anche nell'Alto Lazio.

17 maggio. *La società civile dell'Alto Lazio e la Grande Guerra: a cento anni di distanza uno sguardo retrospettivo* (L. Osbat, N. Patina, M. Claudiani, R. Bruti, don A. Massi). Un quadro delle ricerche e della documentazione che presenta le iniziative e il contributo della società civile negli anni della Grande Guerra

28 giugno. *Girolamo Ruscelli un "cervello in fuga" dalla Viterbo del Cinquecento* (P. Procaccioli, P. Marini, M. Celaschi). Un grande letterato del primo Cinquecento che ha reso famoso il nome di Viterbo, ma che i viterbesi non conoscono.

20 luglio. *La Xilografia e la calcografia dalla marca tipografica all'ex-libris* (E. Christova, G.C. Torre). Un viaggio alla scoperta delle marche tipografiche e le note di possesso presenti nei libri conservati nelle biblioteche del Cedido per arrivare all'ex libris esaminandone la storia e l'evoluzione tecnica

Publicazioni:

Archivi e biblioteche ecclesiastiche: da depositi a giacimenti culturali, a cura di L. Osbat ed E. Angelone, Viterbo, Sette Città, 2016.

L. Osbat, *Un'altra città possibile: vogliamo una città per tutte le età*, in: "La Loggetta: notiziario di Piansano e della Tuscia", A. XXI, n. 2, (Estate 2016), pp. 27-28.